

Il Trillo

Periodico dell'Associazione Culturale Pietro Pomponazzo di Mantova, n. 17 - Dicembre 2012

Concerto di Natale 2012 X edizione

Quest'anno per il tradizionale Concerto del 25 dicembre, offerto alla Città dall'Associazione Culturale Pietro Pomponazzo, la Schola Cantorum "Pomponazzo" insieme al coro "M. Boni" di Viadana, proporrà il celebre "Gloria" rv 589 di A. Vivaldi ed una famosa composizione per coro e orchestra di G. Faurè.

I cori saranno accompagnati dall'Orchestra "I Musicisti di Parma" con la direzione del M° Marino Cavalcà.

Durante il concerto verranno eseguiti due brani strumentali:

Il Canone in re maggiore per archi di J. Pachelbel ed il concerto per tromba, archi e basso continuo di G. Ph. Telemann.

a pag. 2 il programma della serata

Una Santa Lucia davvero speciale!



I cori "Voci in Festa - Città di Mantova" e Voci bianche "Città di Mirandola" cantano il corale di J.S. Bach "Jesus Bleibet Meine Freude" nella Basilica Palatina di Santa Barbara, in una notte di Santa Lucia davvero magica!

Associazione Culturale "Pietro Pomponazzo", Mantova

Schola Cantorum Pietro Pomponazzo, Mn
Coro M. Boni, Viadana
Orchestra: i Musicisti di Parma
direttore: m° Marino Cavalcà



Concerto di Natale

25 dicembre 2012, ore 21.00

Chiesa di S. Pio X (Mantova)

Ingresso libero

A. Vivaldi: Gloria r.v.589 per soli, coro ed orchestra
G. Faurè: Cantique de Jean Racine
J. Pachelbel: Canone in re maggiore per archi
G.Ph. Telemann: Concerto per tromba, archi e b.c.



Nella mirabile Basilica Palatina di Santa Barbara, luogo che ha aggiunto incanto alla magica notte di Santa Lucia, i giovani cantori dei cori "Voci in Festa-Città di Mantova" e "Città di Mirandola" hanno vissuto un'esperienza musicale indimenticabile misurandosi con uno dei massimi compositori della storia della musica, J.S. Bach. Le morbide voci dei bambini hanno aperto la serata, completamente dedicata al musicista tedesco, suscitando vera emozione nel pubblico che ha sottolineato con caldi applausi la dolce esecuzione.

Il Corale "Jesus bleibet meine Freude" dalla Cantata BWV 147 è stato diretto dal M° Giuliano Vicenzi il quale ha condotto i coristi in una delicata interpretazione.

L'accompagnamento all'organo è stato affidato al giovane Federico Franzoni.

La serata, voluta e organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Promozione Turistica del Comune di Mantova è stata introdotta dal Sindaco di Mantova Nicola Sodano, dall'Assessore Daniela Bondavalli e da Mons. Giancarlo Manzoli.

Nel programma del concerto anche la Cantata BWV 140 "Wachet Auf, ruft uns die Stimme" e Magnificat BWV 243 eseguiti da "Ricerca Ensemble", "Accademia degli Invaghiti" e "Ensemble Zefiro" diretti da Romano Adami.

Claudia Mantovani

Tra gli appuntamenti che vedono impegnato nel periodo natalizio il coro dell'Associazione Pomponazzo "Voci in Festa", è da segnalare il **Concerto per gli Auguri alla Città di Mantova** che verrà proposto nella Chiesa di San Simone e Giuda insieme con il coro Città di Mirandola e ad alcuni giovani strumentisti, Venerdì 21 dicembre alle ore 18,00.

L'evento musicale, giunto alla III edizione, è organizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana di Mantova.

Nell'occasione verranno raccolte offerte a favore delle attività di solidarietà svolte dalla Caritas locale.

Vuoi provare l'emozione del canto corale? ... allora unisciti a noi!

chiamaci al: 349-7010891 o contattaci via e-mail a: pomponazzo@alice.it



Mantova, Chiesa di San Pio X, Concerto di Natale 2011

A. Vivaldi: Gloria Rv 589 per soli, coro ed orchestra:

Gloria in excelsis Deo (Coro)	Domine, Fili unigenite (Coro)
Et in terra pax (Coro)	Domine Deus, Agnus Dei (Contralto e Coro)
Laudamus te (Soprano e Contralto)	Qui tollis peccata mundi (Coro)
Gratias agimus tibi (Coro)	Qui sedes ad dexteram Patris (Contralto)
Propter magnam gloriam (Coro)	Quoniam tu solus sanctus (Coro)
Domine Deus (Soprano)	Cum Sancto Spiritu (Coro)

Il Gloria in re maggiore, è stato scritto probabilmente intorno al 1715, per le orfanelle del Conservatorio della Pietà di Venezia. In questa partitura non sono previste voci maschili naturali, pertanto le ragazze cantavano tutte le parti, compreso il registro di basso che, molto probabilmente, era trattato un'ottava più alta. Lo snello incipit è d'immediata impronta vivaldiana con oboe e tromba a sostegno delle voci; il discorso musicale si snoda con un sapiente gioco di contrasti tra voci strumenti e alternanza dei tempi.

Il Gloria Rv 589 ricalca in alcune parti la struttura del Gloria Rv 588 scritto da Vivaldi nel 1714 (composizione proposta dalla Schola Cantorum Pietro Pomponazzo nel dicembre 2009).

È costituito da 12 movimenti oculatamente contrastanti, con repentine variazioni d'umore e grandi cambiamenti nella trattazione delle parti vocali e strumentali. Nella prima parte, il coro formato a 4 voci canta assieme ad un'orchestra d'archi dove spiccano le voci dell'oboe e della tromba: l'incipit è snello ed unisono con la chiave tonica.

Nella struttura di soli e coro che si susseguono, Vivaldi cambia il tessuto efficacemente, dimostrando la sapienza con cui era in grado di variare i colori musicali e palesando la maestria con cui sapeva impiegare le chiavi. Degno di nota il "Domine Deus" dove l'oboe accompagna il lirico assolo del soprano. La fuga doppia finale "Cum Sancto Spiritu", praticamente identica nel Gloria Rv 588, era di pugno di Giovanni Maria Ruggeri, compositore veneto di una generazione precedente di quella vivaldiana.

Gabriel Fauré: Cantique de Jean Racine

È un brano vocale composto da Gabriel Fauré nel 1864, all'età di 19 anni, ma fu pubblicato solo dodici anni dopo ed eseguito nella versione definitiva a piena orchestra nel 1906.

Il testo, Verbe égal au Très Haut, scritto dal grande poeta Jean Racine è un inno all'Onnipotente che esorta i fedeli a risvegliarsi nella notte per pregare uniti ed implorare, con il canto, la benevolenza di Cristo.

È musica religiosa unica nel suo genere: Fauré intende la religione come sorgente d'amore, mai di timore o paura, e ci propone un canto solenne, dolce, pacato, talora profondo e triste, ma mai troppo drammatico. Una musica che ispira soprattutto fede, tenerezza, meditazione e che affascina sia chi l'esegue sia chi l'ascolta.

J. Pachelbel: Canone in Re maggiore per archi:

Fu composto intorno al 1680, in epoca barocca, come parte di un pezzo di musica da camera per tre violini e basso continuo. Successivamente il brano fu arrangiato per una maggiore varietà strumentale fino a raggiungere la forma di brano orchestrale.

Si pensa derivi da una giga che sviluppa il medesimo tema musicale le cui assonanze sono avvertibili anche nella Follia, tema musicale fra i più antichi della musica europea, e nel canone Sumer is icumen in, composto in Inghilterra nel XIII secolo.

Il brano è caratterizzato dalla reiterazione del suono dei diversi strumenti a corda.

Una variante prevede l'aggiunta di un pizzicato di viola in sostituzione della linea del basso ostinato solitamente garantita dal suono dell'organo e del violoncello.

Negli ultimi decenni è stato spesso usato nella colonna sonora di varie rappresentazioni cinematografiche e adottato da vari gruppi di musica moderna.

G. Ph. Telemann: Concerto per tromba, archi e b.c. in Re maggiore: Allegro - Adagio - Allegro

Il concerto in Re maggiore per tromba si apre con un o squarcio di luce proposto dalla tromba in tempo ternario, seguito da un Largo struggente degli archi ed un Allegro brillante conclusivo. La celebre composizione di Telemann, viene spesso utilizzata per accompagnare filmati e colonne sonore; fu utilizzata anche da Fabrizio De André per musicare "La canzone dell'amore perduto".

Un Canto "solidale"

La pratica musicale-corale che anima l'attività del Coro "Voci in Festa" non si limita a favorire l'accrescimento culturale dei bambini ma mira anche, attraverso la condivisione delle esperienze, a promuovere la socializzazione, l'attenzione verso gli altri, la solidarietà.

Nel rispetto di questi obiettivi i giovani coristi continuano ad impegnarsi in attività di sostegno nei confronti dei meno fortunati. In questi giorni hanno offerto il loro impegno musicale per allietare le giornate degli anziani ma hanno anche collaborato per animare iniziative organizzate a favore delle popolazioni terremotate: nello scorso mese di giugno esibendosi direttamente nel Campo delle protezione Civile di San Giacomo delle Segnate e recentemente (Domenica 9 dicembre) nel teatro parrocchiale dello stesso Comune, insieme ad altri cori di voci bianche provenienti da paesi colpiti dal terremoto. Nell'occasione sono stati raccolti fondi per la ricostruzione di scuole e chiese.



Il Coro "Voci in Festa" al Campo della Protezione Civile di S. Giacomo delle Segnate nel giugno 2012, ed insieme al Coro "Città di Mirandola" in un recente concerto a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma nello stesso Comune.

Il Trillo

Periodico dell'Associazione Culturale
Pietro Pomponazzo
sede in Via Porto n. 4
c/o Scuola Elementare 46100 - Mantova
CF. 93031120202 IVA 02171180207
Aut. Trib. Mn n. 1/2008
Direttore Responsabile: Mauro Patuzzi
Pubblicato in data 21 dicembre 2012
tipografia Tipo.Lito La Rapida Srl
Castelletto Borgo - MN

www.associazionepomponazzo.it
mail: pomponazzo@alice.it
tel 349-7010891

www.iltrillo.info